

Città metropolitana di Bologna

ATTO DEL SINDACO METROPOLITANO

L'anno 2021, il giorno trentuno Marzo, alle ore 12:30 presso gli uffici della Città metropolitana, il Sindaco VIRGINIO MEROLA, ha proceduto all'adozione del seguente atto, con l'assistenza del Segretario Generale Dr. ROBERTO FINARDI, ai sensi dell'art. 38, comma 2, dello statuto della Città metropolitana.

ATTO N.84 - I.P. 1098/2021 - Tit./Fasc./Anno 7.1.5.2.0.0/2/2021

SETTORE AFFARI ISTITUZIONALI E INNOVAZIONE AMMINISTRATIVA
U.O. SOCIETA'

Autostazione di Bologna S.r.l.: budget 2021.

Città metropolitana di Bologna
Settore Affari Istituzionali e Innovazione Amministrativa
U.O. Società

Oggetto: Autostazione di Bologna S.r.l.: budget 2021.

IL SINDACO METROPOLITANO

Decisione

1. Condivide, per le ragioni indicate in motivazione, la proposta di Budget 2021 di Autostazione Bologna S.r.l. e la Relazione accompagnatoria del Presidente, allegati rispettivamente A) e B) al presente atto quali parti integranti e sostanziali, esprimendo conseguentemente voto favorevole all'Assemblea del 1° aprile p.v. all'uopo convocata;
2. Chiede al Consiglio di Amministrazione della Società, qualora si modificassero significativamente le previsioni economiche-finanziarie contenute nel budget 2021, con il conseguente riflesso sul risultato d'esercizio o in merito alle ipotizzate coperture finanziarie dell'attività e degli investimenti previsti per l'esercizio 2021, di sottoporre tempestivamente all'attenzione dell'Assemblea un aggiornamento del budget medesimo.

Motivazione

La Città metropolitana è socio, unitamente al Comune di Bologna, di Autostazione di Bologna S.r.l., di cui detiene una quota di euro 52.000,00, pari al 33,11% del capitale sociale attualmente fissato in euro 157.043,00.

La Società ha per oggetto esclusivo la gestione, per conto della Città metropolitana e del Comune di Bologna, della stazione terminale di partenza e di transito di tutti gli autoservizi pubblici di linea in concessione facenti capo alla città di Bologna. La Società gestisce inoltre gli impianti, le attrezzature, i servizi e quant'altro ritenuto utile e complementare al fine predetto o ad altri fini di pubblica utilità.

Il Comune di Bologna ha inoltre deliberato la concessione per la durata di 30 anni, e quindi fino al 31 dicembre 2040, del diritto di superficie dell'immobile dell'Autostazione di Bologna, con effetto dal 1° gennaio 2011.

Il servizio è regolato da una Convenzione tra la Città Metropolitana e il Comune di Bologna, la cui scadenza è analoga a quella della Società, ovvero al 31 dicembre 2041, che oltre a stabilire i

criteri di determinazione degli elementi del servizio, disciplina l'esercizio del controllo analogo congiunto. Inoltre, vige un regolamento per l'utilizzo dell'immobile Autostazione da parte della Società contenente le disposizioni per la disciplina del servizio e l'individuazione delle tariffe del pedaggio da parte dei vettori, che rappresentano il corrispettivo per l'uso del piazzale arrivi/partenze e dei servizi per i viaggiatori.

Si ricorda preliminarmente che nell'Assemblea del 28 febbraio 2019, anche in attuazione della delibera di Consiglio metropolitano n. 12 del 27 febbraio 2019, è stato approvato il nuovo sistema tariffario e correlate modifiche regolamentari dell'Autostazione in attuazione delle previsioni della Delibera n° 56/2018 dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti (ART) *“Procedimento per la definizione di misure regolatorie volte ad assicurare condizioni di accesso equo e non discriminatorio alle autostazioni che soddisfano le esigenze di mobilità dei passeggeri attraverso la connessione intermodale e intramodale dei servizi ..”*.

Inoltre, si dà atto che nell'ambito dell'ultima razionalizzazione periodica delle società partecipate al 31/12/2019, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 175/2016 “Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica”, approvata con delibera di Consiglio metropolitano n. 37 del 9/12/2020, è stato confermato il mantenimento della partecipazione in Autostazione Bologna S.r.l., in continuità con i precedenti provvedimenti di razionalizzazione approvati dal Consiglio medesimo e previsti dalle disposizioni di legge vigenti, in quanto le attività della società rientrano nelle previsioni di cui all'art. 4, comma 2, lett. a), trattandosi di un servizio di interesse generale che svolge un ruolo fondamentale per il territorio.

Si dà altresì atto che il Consiglio del Comune di Bologna, nella seduta del 17 dicembre 2020, di cui al P.G. n. 535398/2020, ha approvato un aggiornamento degli indirizzi sulle spese di funzionamento, anche di Autostazione, ai sensi dell'art. 19 del sopra citato D.Lgs. n. 175/2016, che sono stati comunicati alla Città metropolitana, di cui al PG n. 3761/2021.

Il Consiglio di Amministrazione ha convocato l'Assemblea ordinaria della società Autostazione di Bologna per il giorno 1° aprile avente ad oggetto, tra l'altro, il Budget 2021: deliberazioni inerenti e conseguenti, in atti al PG n. 14532/2021. La Società ha inviato la proposta di Budget 2021, avanzata dal Consiglio di Amministrazione di Autostazione e la Relazione del Presidente, rispettivamente allegati A) e B) al presente atto, quali parti integranti e sostanziali, nonché l'ulteriore documentazione concernente il rendiconto finanziario.

Si richiama l'art. 13.2, lettera g) dello statuto sociale in cui è previsto che sono riservate all'approvazione dell'Assemblea dei soci gli atti di programmazione, i piani operativi e i budget annuali, i piani di investimento e quelli di assunzione del personale, proposti dall'organo amministrativo.

Il Budget 2021 è stato messo a confronto con il preconsuntivo 2020 e con il consuntivo 2019, evidenziando che, a differenza del consuntivo 2019, che ha rilevato un utile, sia il preconsuntivo 2020 che il budget 2021 evidenziano una perdita rispettivamente di Euro 137.756,00 e di Euro 406.636,00 dovuta all'emergenza sanitaria causata dalla pandemia da Covid-19, che sta imperversando nell'intera Nazione ormai da un anno. Nel caso specifico di Autostazione, l'elemento principale delle perdite è causato dalla prescrizione normativa di divieto di spostamento delle persone su scala nazionale e internazionale, che ha impattato sia sulle corse dei servizi di linea e dei bus turistici sia, di riflesso, sulle attività economiche in locazione negli spazi. A ciò si affianca anche la considerazione che la Società sta operando in un contesto di mancati ricavi dovuti agli spazi della parte immobiliare volutamente tenuti sfitti per poter dare seguito alla prevista ristrutturazione; ciò si è realizzato nonostante la Società abbia messo in atto tutta una serie di attività per ridurre al minimo i costi (diminuendo, per esempio, la sorveglianza privata, sospendendo la custodia dei servizi igienici e mantenendo attivo solo il servizio di pulizia, provvedendo in proprio alla sanificazione degli uffici, saletta attesa, servizi igienici e all'annullamento dei premi di produzione sia per l'anno 2020 che per l'anno 2021). Il Presidente della Società precisa che la perdita prevista sarà coperta interamente dal Patrimonio Netto della Società, utilizzando la Riserva Straordinaria che, dopo l'utilizzo per la copertura delle perdite del 2020, sarà comunque in grado di coprire anche le perdite attualmente previste per il 2021. Dal bilancio 2019, che è l'ultimo approvato, tale riserva ammonta a Euro 596.686,00.

Dall'esame del Budget 2021 si rileva che la Società continua a perseguire l'obiettivo della riqualificazione dell'immobile, importante componente dell'Autostazione, volto a rilanciare l'immagine dell'impianto nella sua funzione di porta di accesso alla città di Bologna per il trasporto su gomma. L'intenzione di rivalutare l'area dell'Autostazione in questo momento storico è un obiettivo che ha l'ambizione di rispondere anche al bisogno collettivo di "ricominciare" ed è da eseguirsi mediante utilizzo di fondi propri e con ricorso a finanziamento di terzi. Tuttavia, a fronte dell'emergenza sanitaria, i tempi inizialmente stimati sono stati rallentati e si è scelto, al momento, di scindere la ristrutturazione interna dalla progettazione ed esecuzione della riqualificazione dell'aspetto esterno dell'Autostazione, che comprenderà la facciata, la piazza, i possibili collegamenti esterni nonché l'eventuale utilizzo del tetto; la sola ristrutturazione interna dell'immobile consentirà la creazione di nuovi spazi commerciali capaci di creare un margine di profitto da reinvestire. Successivamente sarà bandito, utilizzando la piattaforma telematica dell'Ordine degli Architetti di Bologna, un concorso di Architettura per la riqualificazione dell'involucro esterno e della piazza antistante, così come indicato nella Relazione di accompagnamento al budget, allegata, come già evidenziato, al presente atto.

Per quanto riguarda i lavori interni dell'Autostazione gli Amministratori hanno deliberato di richiedere un prestito fruttifero ai Soci, che è stato accompagnato da uno studio di fattibilità, da una Relazione e da un Piano Economico Finanziario aggiornato al 22 novembre 2020, al fine di presentare agli stessi un progetto di ristrutturazione dell'Autostazione medesima. Nello studio di fattibilità vi sono due progettazioni distinte:

- la prima è dedicata al rifacimento della facciata esterna e al miglioramento, da un punto di vista urbanistico, della connessione dell'edificio con il contesto circostante;
- la seconda progettazione verte, invece, sul rifacimento degli spazi interni dell'edificio e che rappresentano un'assoluta priorità di intervento per la Società.

Per quanto riguarda la parte interna, a gennaio 2021, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'approvazione degli atti di gara (disciplinare, capitolato, allegati al disciplinare) e dello studio di fattibilità, mentre a febbraio 2021 è stato pubblicato il bando sulla GUUE, sulla GURI, sulla piattaforma Intercenter e sul sito di Autostazione, nonché su alcuni quotidiani nazionali e locali. L'apertura delle buste amministrative avverrà ad aprile 2021, mentre l'aggiudicazione della gara è prevista entro la fine del mese di maggio 2021. A giugno è invece prevista la progettazione del rifacimento degli spazi interni dell'edificio, con un anticipo del 20% dell'importo di gara offerto dall'aggiudicatario. Successivamente, nel 2022, proseguirà la progettazione esecutiva, mentre ad aprile 2022 la Società pensa di bandire la gara per i lavori progettati e di aggiudicarla verosimilmente nel settembre 2022, così da poter consegnare i primi locali ristrutturati entro dicembre 2022. La fine dei lavori, compatibilmente con il progetto che sarà redatto, si prevede nel 2025. Tutto ciò, come precisato dalla Società, è vincolato all'approvazione del finanziamento degli Enti Soci; qualora ciò non accada, la gara sarà annullata e non si procederà all'apertura delle offerte, in autotutela.

Si dà atto che, in sede di istruttoria del Comune di Bologna, è stato avviato un tavolo di confronto tra la Società e il Dipartimento Urbanistica del Comune di Bologna medesimo, poiché sarà necessario adottare, da parte di Autostazione, tutte le procedure previste dal nuovo Piano Urbanistico Generale (PUG), attualmente in corso di approvazione, il quale prevede che Autostazione sia inserita nel polo metropolitano integrato Stazione, che richiede procedure specifiche per l'attuazione di un progetto di riqualificazione; ciò consentirà alla Società di aggiornare tempestivamente il PEF per la successiva approvazione del complessivo finanziamento da parte del socio Comune di Bologna. Si ricorda che si tratta di una ristrutturazione e conseguente valorizzazione di un immobile, che pur essendo di interesse di entrambi i soci, tuttavia è di proprietà del solo Comune di Bologna e non della Città metropolitana, che sarà consegnato al Comune medesimo nel 2040 con la scadenza del diritto di superficie e sarà fruibile per le esigenze delle generazioni future.

Il Presidente, nella Relazione di accompagnamento al budget, informa che l'erogazione del prestito fruttifero da parte dei soci non è stata contemplata nel budget 2021, per cui al momento non sono stati stimati i relativi interessi passivi nel budget. L'ipotesi è comunque di un primo versamento a fine 2021.

Si dà altresì atto che nel budget 2021 sono previsti i seguenti investimenti:

1. Euro 20.000,00 relativi a un piano di segnaletica per gli ipovedenti al fine di rendere l'immobile più sicuro e accogliente;
2. Euro 50.000,00 relativi ad opere per la gestione delle acque meteoriche, a seguito di alcune infiltrazioni verificatesi all'interno del piano seminterrato;
3. Euro 221.574,67 per la prima tranche della progettazione (gara di ingegneria relativa ai lavori interni e verificatori della progettazione);
4. Euro 20.000,00 per lavori extrabando;
5. Euro 2.370,00 per software messaggistica vocale da trasmettere sul piazzale movimento;
6. Euro 7.875,00 (parte a saldo) per completamento software bus turistici;
7. Euro 7.000,00 per ammodernamento del sito Internet, in merito agli aspetti della sezione "amministrazione trasparente";
8. Euro 2.000,00 per attrezzature;
9. Euro 2.000,00 per sostituzione del sistema automatizzato di apertura e chiusura della sbarra posta all'ingresso del piazzale movimento, in quanto attualmente danneggiato e non più riparabile;
10. beni inferiori a 516,00 Euro, per Euro 2.000,00.

Per tutti i suddetti investimenti sono previsti nel budget i relativi ammortamenti, ad eccezione dell'importo riferito alla progettazione del rifacimento interno dell'Autostazione per i progettisti della gara di ingegneria relativa ai lavori interni e per i verificatori (Euro 221.574,67), come sopra indicato, per il quale la Società ha chiarito che è attualmente prevista la sospensione dell'ammortamento fino alla realizzazione dei lavori.

Con riferimento al prospetto di rendiconto finanziario inviato dalla Società si rileva che - nelle attuali previsioni - per far fronte alle ipotesi di fabbisogno finanziario previste per l'esercizio 2021, ivi compresi gli investimenti attualmente contemplati, la Società ha dovuto richiedere un finanziamento bancario. La Società ha infatti richiesto e ottenuto a gennaio 2021 il finanziamento massimo consentito dalla normativa pari a Euro 800.000,00 con la durata di 6 anni, a tasso fisso, assistito dalla garanzia MCC ex Decreto Liquidità; dopo un'analisi del mercato, la Banca che è risultata offrire le migliori condizioni è stata la Bnl e il finanziamento è stato erogato a gennaio 2021, con un tasso fisso dello 0,89%, un preammortamento di 24 mesi e spese di istruttoria una tantum di Euro 3.200,00.

Nel dettaglio del Budget 2021, si rileva una previsione di ricavi per Euro 1.587.478,00 che, al netto dei rimborsi per indennizzi, pari a Euro 41.330,00, evidenziati fra i costi e di Euro 1.061,00 relativo al credito di imposta per beni strumentali, danno un totale pari a Euro 1.545.087,00, come da prospetto inviato dalla Società. Pertanto, si passa dal 2019 in crescita con Euro 2.282.219,00 al 2020 che patisce l'effetto della pandemia per 10 mesi e chiude con ricavi per Euro 1.492.613,00, ad una proiezione per il 2021 di Euro 1.545.087,00 come sopra precisato. L'incremento dei ricavi rispetto al 2020 deriva principalmente da una maggiore previsione di ricavi da pedaggi (+ Euro 47.854,00), nonostante la Società non abbia messo a budget aumenti dei medesimi, potendo circolare solo il TPL, che è pertanto da correlarsi al maggior numero di corse che devono essere attualmente effettuate in quanto ogni pullman ha una minore capienza di passeggeri a causa dell'emergenza sanitaria in atto. Tuttavia, nella Relazione accompagnatoria al budget gli Amministratori hanno precisato che, sulla base dei possibili scenari di ripresa, verrà valutato nell'ultimo trimestre del 2021 un eventuale aumento delle tariffe da pedaggi. Con riferimento alle entrate degli affitti si rileva invece, rispetto al preconsuntivo 2020, un decremento di Euro 13.637,00 in quanto il protrarsi dell'emergenza sanitaria ha arrestato anche le attività presenti all'interno degli spazi di Autostazione, le quali hanno registrato forti perdite. Solo alcune attività hanno potuto usufruire del credito di locazione; va altresì considerato che nel 2020 alcune attività hanno chiuso e altre hanno richiesto la riduzione del canone di locazione. Nel 2021 non è stata prevista nessuna ulteriore riduzione e la Società informa di aver sottoscritto a gennaio 2021 due rinnovi contrattuali e l'inserimento di una nuova biglietteria. Non va, tuttavia, dimenticato che la Società sta operando in un contesto di mancati ricavi dovuti agli spazi della parte immobiliare, volutamente tenuti sfitti per poter dare seguito alla prevista ristrutturazione. Per le entrate da pullman turistici, la cui previsione è molto più complessa rispetto a quella delle linee nazionali ed internazionali, in quanto quest'ultimi si prevede ripartano appena l'emergenza sanitaria migliorerà, ma, per quanto attiene al turismo, la ripresa sarà più lenta e dipenderà anche dalla programmazione delle gite turistiche delle scuole, delle associazioni, dalle scelte dei vari Paesi ecc.

Per quanto attiene ai parcheggi e servizi igienici si rileva che le limitazioni presenti sul trasporto, nonché la lenta ripresa delle aziende, molte delle quali con dipendenti ancora in cassa integrazione o in *smart working*, ha portato ad un mancato utilizzo del parcheggio e dei servizi igienici. Tuttavia, è stato previsto un incremento, seppur contenuto, rispetto al 2020, per Euro 21.740,00, in quanto gli Amministratori precisano che stanno valutando l'aumento della tariffa oraria del parcheggio poiché l'attuale tariffa è risultata, da una ricerca sui parcheggi limitrofi, non allineata. Chiaramente, essendo il parcheggio di Autostazione un'attività connessa al servizio per la gestione dell'Autostazione stessa, avrà comunque prezzi minori, soprattutto nella fascia notturna, per agevolare chi, ad esempio, attende un pullman nazionale e internazionale in ritardo.

Per quanto riguarda la pubblicità, le previsioni dei ricavi si considerano sostanzialmente stabili.

Con riferimento invece alle previsioni di costi, si rileva che ammontano complessivamente a Euro 2.116.291,00 e che al netto di rimborsi spese per Euro 41.330,00 ammontano a Euro 2.074.961,00, con un incremento di Euro 419.519,00 rispetto al preconsuntivo 2020, per effetto principalmente delle maggiori spese per:

- prestazione terzi per Euro 44.009,00, su cui incidono i costi per l'aggiornamento del PEF;
- forniture e utenze per Euro 15.789,00;
- manutenzione per euro 52.757,00;
- spese generali per Euro 21.081,00, su cui hanno inciso prevalentemente le spese per le pubblicazioni delle gare per la ristrutturazione dell'immobile.

Le altre voci più significative sono quelle relative a:

- a) costo del lavoro stimato per Euro 415.080,00, con un incremento di Euro 46.379,00, nonostante l'annullamento per l'anno 2020 e 2021 dei premi di produzione, ad eccezione nel 2021 per quello riferito all'obiettivo per il RUP, poiché nel 2020 la maggior parte del personale è stata collocata in cassa integrazione per quasi tutto l'anno e, laddove è stato possibile, il personale ha usufruito anche di permessi e ferie residui. Al momento attuale la cassa integrazione è permessa solo per 12 settimane; inoltre occorre tener conto che nel mese di gennaio 2021 sono state presenti otto unità lavorative in quanto una persona è andata in pensione il 31 gennaio 2021;
- b) costi riferiti ai compensi per gli organi sociali, corrispondenti ad Euro 61.263,00, che sono rimasti sostanzialmente invariati;
- c) costi per la cessione onerosa del diritto di superficie da parte del Comune di Bologna, comprensiva dell'importo di Euro 11.970,00 relativo alla richiesta di canone per l'Area ex Demaniale derivante dal tombamento dell'alveo abbandonato del torrente Aposa, in relazione al quale sono in corso verifiche con i competenti uffici comunali, mentre l'importo relativo alla richiesta per i canoni pregressi è stato accantonato nel bilancio 2019 e nel bilancio 2020;
- d) tassa rifiuti per Euro 76.811,00, con un incremento di Euro 17.715,00 per effetto dell'aumento delle superfici dei locali ristrutturati, mentre per quanto riguarda l'IMU, la Società ha proceduto a un calcolo preventivo preso dalla visura presentata dai tecnici dopo il nuovo accatastamento, che presenta, oltre alla nuova superficie, anche la modifica degli uffici al primo piano oggetto di ristrutturazione e per ora tenuti a disposizione della Società;

- e) costi per il noleggio dell'attrezzatura per la sorveglianza dell'impianto, realizzata a seguito di aggiudicazione di gara nell'esercizio 2019, che comporta costi per complessivi Euro 91.296,00 e che sono previsti, in continuità con il 2020.

Si dà atto che non sono invece presenti ammortamenti relativi alla riqualificazione dell'immobile, se non quelli relativi alla parte già inaugurata a dicembre 2019 e ai potenziali lavori di adeguamento previsti nel parcheggio e sulla pensilina del piazzale di manovra.

Inoltre, si rileva che il risultato della gestione finanziaria è negativo per Euro 9.622,00 ed è in peggioramento rispetto al dato di preconsuntivo 2020, per il venir meno della prevalenza dei proventi finanziari e per un aumento degli oneri finanziari per Euro 2.471,00.

Con riguardo alle spese di funzionamento di cui all'art 19 del D.Lgs 175/2016, si prende atto che la Società ha presentato il relativo calcolo, secondo le indicazioni del Comune di Bologna di cui alla delibera del 17 dicembre 2020, P.G. n. 535398/2020 precedentemente richiamata, riportando un valore di costi pari a Euro 1.556.566,00, ovvero pari all'importo dei costi al netto degli oneri relativi all'IMU, alla TARI e all'Imposta di pubblicità e al canone di concessione per il diritto di superficie dovuto annualmente da Autostazione al Comune di Bologna. La Società ha altresì evidenziato costi legati all'intervento di ristrutturazione in atto per complessivi Euro 29.200,00 e costi legati alla sanificazione degli ambienti e all'emergenza sanitaria in corso per complessivi Euro 8.000,00, da non considerarsi per il rispetto del vincolo posto dagli indirizzi consiliari del Comune di Bologna. Il raggiungimento dell'obiettivo nella sua interezza sarà verificato in sede di consuntivo.

Si prende altresì atto che la Relazione del Presidente rileva che:

- l'emergenza sanitaria, iniziata a febbraio 2020, ha chiaramente provocato forti impatti economici negativi sulla Società, che si prevede proseguiranno fino almeno alla fine dell'estate 2021 per poi - si auspica - ridursi grazie anche alla campagna di vaccinazioni. È inevitabile che, allo stato attuale dei fatti, le eventuali scelte di contenimento che verranno operate dalle autorità locali e dai governi nazionali dei singoli Paesi europei avranno altrettante conseguenze (variabili) sui flussi di trasporto e di conseguenza sui flussi di attività di Autostazione;
- durante tutto questo lungo periodo di epidemia, la Società ha comunque sempre garantito e sta garantendo la continuità del servizio erogato, con particolare riferimento al TPL;
- la Società ha dato seguito alle normative vigenti in termini di emergenza sanitaria, adottando i protocolli di regolamentazione per il contrasto e il contenimento del virus Covid 19 per gli ambienti di lavoro, nonché il protocollo per le misure organizzative di contenimento della diffusione del virus per gli utenti che transitano in Autostazione. È stato di conseguenza anche aggiornato il documento di valutazione dei rischi relativo;

- gli Amministratori proseguiranno il monitoraggio costante e attento dell'assetto organizzativo.

Per quanto sopra esposto, si ritiene di condividere il budget 2021, che è influenzato sensibilmente dalle conseguenze della pandemia tuttora in corso, un evento non prevedibile, nuovo da gestire e che ha condizionato in modo trasversale l'intero tessuto socio-economico del Paese e rispetto al quale gli Amministratori della Società hanno messo e continuano a mettere in campo ogni mezzo possibile per contenere le perdite e mantenendo un costante grado di speranza in una progressiva e ottimistica ripresa, con l'arrivo dei vaccini, almeno nell'ultimo trimestre 2021. Si chiede comunque alla Società medesima di sottoporre tempestivamente all'attenzione dell'Assemblea un aggiornamento del budget 2021, qualora variassero significativamente le previsioni economiche – finanziarie in esso contenute, con conseguente riflesso sul risultato previsto per l'esercizio o sulle ipotizzate coperture finanziarie dell'attività e degli investimenti previsti per l'esercizio 2021.

Si rileva che in merito al presente atto sono stati sentiti gli uffici competenti del Comune di Bologna e lo stesso è stato inviato al dirigente del Servizio Trasporti della Città Metropolitana per le opportune informazioni.

Ai sensi dell'art. 1, comma 8, della L. n. 56/2014 il Sindaco metropolitano rappresenta l'Ente, convoca e presiede il Consiglio metropolitano e la Conferenza metropolitana, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti; esercita le altre funzioni attribuite dallo Statuto.

Il vigente Statuto della Città metropolitana prevede all'articolo 33¹, comma 2, lett. g) la competenza del Sindaco metropolitano a adottare il presente atto su proposta del Consigliere delegato Giampiero Veronesi.

Il presente provvedimento comporta il parere di regolarità contabile per i riflessi indiretti della situazione patrimoniale a causa dell'utilizzo delle riserve straordinarie facenti parte del patrimonio netto. Vero è che la società allo stato attuale risulta valorizzata a patrimonio dell'ente al costo, ma risulta rientrante nell'ultimo perimetro di consolidamento (2019). Pertanto comporta riflessi indiretti sulla situazione patrimoniale consolidata.

Si sono espressi favorevolmente, acquisendo in atti i rispettivi pareri, la Responsabile dell'U.O. Società in relazione alla regolarità tecnica e la Dirigente del Settore Programmazione e

¹ L'articolo 33 dello Statuto prevede che:

1. Il Sindaco metropolitano è l'organo responsabile dell'amministrazione della Città metropolitana, ne è il rappresentante legale e rappresenta tutti i cittadini che fanno parte della comunità metropolitana.

2. Il Sindaco metropolitano:

omissis

g) compie tutti gli atti rientranti ai sensi dell'articolo 107, commi 1 e 2, del D.Lgs. 267/2000, nelle funzioni degli organi di governo, che non siano riservati dalla legge al Consiglio e alla Conferenza metropolitana;

omissis

gestione risorse in relazione alla regolarità contabile.

Il presente atto viene pubblicato all'Albo Pretorio della Città metropolitana per gg. 15 consecutivi.

Allegati:

allegato A) Budget 2021;

allegato B) Relazione del Presidente

Il Sindaco Metropolitano
VIRGINIO MEROLA

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del Codice dell'amministrazione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art.3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993 n.39 e l'art. 3 bis, co.4bis del Codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005).